

CIRCOLARE MARZO 2017

Prossime scadenze:

- **07 marzo 2017:** invio telematico Comunicazione Unica 2017 contenente i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale e alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi corrisposti nel 2016;
- **16 marzo 2017:** versamenti fiscali e previdenziali mensili;
- **16 marzo 2017:** versamento iva da dichiarazione annuale (l'importo dovuto può essere rateizzato);
- **16 marzo 2017:** versamento tassa annuale vidimazione libri sociali società di capitali (normalmente pari ad euro 309,87);
- **27 marzo 2017:** presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate nel mese di febbraio per i contribuenti con obbligo mensile;
- **31 marzo 2017:** termine per la consegna ai dipendenti e lavoratori autonomi della Comunicazione Unica 2017 per i compensi corrisposti nel 2016;
- **31 marzo 2017:** termine per comunicare ad Equitalia, mediante l'apposito modello, la volontà di avvalersi della rottamazione delle cartelle.
- **31 marzo 2017:** versamento contributi Firr agenti e rappresentanti da parte della ditta mandante;
- **31 marzo 2017:** invio telematico mod. EAS per Enti non commerciali;

Servizi Professionali Srl

Certificazione Unica 2017

Per il periodo d'imposta 2016, i sostituti d'imposta devono rilasciare le certificazioni ai percipienti entro il 31 marzo 2017 (mediante invio postale o consegna diretta) e trasmettere le certificazioni in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2017.

È prevista una sanzione pari a 100 euro per ciascuna certificazione errata, omessa o tardiva. In caso di errata trasmissione, la sanzione non si applica se l'errore viene ravveduto entro i 5 giorni successivi alla scadenza.

L'Agenzia Entrate, rispondendo ad alcuni quesiti nell'ambito di Telefisco 2017, ha precisato che anche quest'anno le certificazioni uniche che non contengono dati da utilizzare per l'elaborazione della dichiarazione precompilata potranno essere trasmesse entro il termine di presentazione del modello 770, quindi entro il prossimo 31/07/2017.

Tassa di vidimazione libri sociali

Entro il 16 marzo di ciascun anno:

- le società di capitali,
- le società consortili,
- le aziende speciali degli enti locali (e i consorzi costituiti fra gli stessi),
- gli enti commerciali,

devono provvedere al versamento della tassa di concessione governativa relativa alla vidimazione dei libri sociali.

Sono escluse dal pagamento della tassa di concessione governativa (ma soggette ad imposta di bollo in misura doppia da applicare sulle pagine del libro giornale e del libro degli inventari):

- le società di persone,
- le società cooperative,
- le società di mutua assicurazione,
- gli enti non commerciali,
- le società di capitali sportive dilettantistiche.

La tassa è determinata forfettariamente in base al capitale sociale e a prescindere dal numero dei libri sociali tenuti e dalle relative pagine.

La misura della tassa anche per il 2017 risulta essere di:

309,87 euro	per la generalità delle società;
516,46 euro	per le società con capitale sociale all'1 gennaio 2017 superiore a 516.456,90 euro.

Servizi Professionali Srl

Il modello di versamento della tassa di concessione governativa dovrà essere esibito alla Camera di Commercio (o agli altri soggetti abilitati alla vidimazione) in occasione di ogni richiesta di vidimazione dei libri sociali successiva al termine di versamento del 16 marzo 2017.

Le società neocostituite devono versare la tassa di concessione governativa con bollettino postale. I versamenti per le annualità successive devono essere effettuati esclusivamente mediante modello F24 (codice tributo 7085 - sezione "Erario" - annualità per la quale si versa la tassa).

Rinviata al 2018 la soppressione degli elenchi Intrastat acquisti

Con il Comunicato stampa congiunto di venerdì 17 febbraio 2017, l'Agenzia Entrate, l'Agenzia delle Dogane e l'ISTAT hanno diramato quanto segue: "Nell'ambito della conversione in legge del D.L. n. 244/2016 (cosiddetto "Decreto Milleproroghe"), è imminente la formalizzazione di misure, già approvate dal Senato, che posticipano di un anno gli effetti della soppressione delle comunicazioni relative agli acquisti intracomunitari di beni ed alle prestazioni di servizi ricevute da soggetti stabiliti in altro Stato membro dell'Unione europea (Modelli INTRA-2).

Nelle more della definizione del quadro giuridico e considerato che, in base al Regolamento CE n. 638/2004 del 31 marzo 2004 (e successivi regolamenti di modifica ed attuazione), concernente le statistiche relative agli scambi di beni tra Stati membri dell'Unione Europea, l'Istat deve comunque raccogliere a fini statistici le informazioni relative agli acquisti intracomunitari di beni per il mese di gennaio 2017, si comunica che l'obbligo di trasmissione delle comunicazioni in questione permane solo a carico dei soggetti passivi Iva già tenuti alla presentazione mensile dei Modelli INTRA-2 per gli acquisti di beni ovvero che rientrino in tale periodicità in base all'ammontare delle operazioni intracomunitarie di acquisto di beni per un valore superiore a € 50.000 nel IV trimestre 2016 ovvero a gennaio 2017.

Tali soggetti, pertanto, sono tenuti ad effettuare, con le consuete modalità, la comunicazione mensile dei Modelli INTRA-2 compilando integralmente tali Modelli e a procedere al loro invio utilizzando gli usuali canali telematici (Servizio telematico doganale e Entratel), al fine di rispettare gli obblighi statistici definiti a livello UE".

Il suddetto decreto "milleproroghe" (D.L. 30 dicembre 2016, n. 244) è stato definitivamente convertito in legge il 23 febbraio 2017.

Non sarà però imputata alcuna sanzione per i contribuenti che hanno inviato il modello Intrastat di gennaio dopo la ripristinata scadenza del 27 febbraio 2017 (il 25 febbraio cadeva di sabato); è quanto emerso lo scorso 21 febbraio durante un incontro organizzato dall'Ordine dei commercialisti di Milano in collaborazione con la Cassa di previdenza dei ragionieri, a cui erano presenti il viceministro dell'Economia, Luigi Casero e il direttore dell'agenzia delle Entrate, Rossella Orlandi.

Servizi Professionali Srl

Le principali novità fiscali del "Milleproroghe" convertito in legge

Il decreto "Milleproroghe" (D.L. 30 dicembre 2016, n. 244), è stato definitivamente convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19 . Sintetizziamo le principali novità fiscali contenute nel provvedimento.

Dichiarazione precompilata 730 - spese veterinarie: Prorogati dal 31 gennaio al 28 febbraio dell'anno successivo al sostenimento delle spese veterinarie, i termini per l'invio al Sistema tessera sanitaria (STS), da parte dei veterinari iscritti agli albi professionali, dei dati relativi alle spese per animali da compagnia e destinati alla pratica sportiva, sostenuti da persone fisiche a partire dal 1° gennaio 2016.

Detrazione IRPEF per acquisto abitazione - È estesa al 2017 la detrazione dell'Iva pagata per l'acquisto di immobili a destinazione residenziale cedute dalle imprese costruttrici (Legge 28 dicembre 2015, n. 208). Ricordiamo che è possibile detrarre dall'Irpef (in 10 quote annuali e fino a concorrenza del suo ammontare) il 50% dell'importo corrisposto a titolo di Iva per l'acquisto (effettuato entro il 31 dicembre 2017) di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B, cedute dalle imprese costruttrici.

Invio modelli INTRASTAT - Viene reintrodotta, fino al 31 dicembre 2017, l'obbligo di comunicazione dei dati relativi agli acquisti intracomunitari di beni e alle prestazioni di servizio ricevute da soggetti stabiliti in altro Stato Ue. Viene quindi posticipata di un anno la soppressione delle comunicazioni stabilita dal D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modifiche dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225.

Termini invio spesometro e liquidazioni IVA 2017 -Per il 2017 lo spesometro dovrà essere trasmesso con cadenza semestrale, nei seguenti termini:

- per il primo semestre, entro il 16 settembre 2017;
- per il secondo semestre, entro il mese di febbraio 2018.

Restano trimestrali le scadenze per l'invio della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva. L'invio dovrà essere effettuato entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre.

IRPEF: locazioni a canone concordato - È soppressa, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, la norma che vincola l'abbattimento al 30% dell'imponibile IRPEF derivante da contratti di affitto a canone concordato, all'indicazione nella dichiarazione dei redditi, da parte del locatore, degli estremi di registrazione del contratto di locazione, nonché quelli della denuncia dell'immobile ai fini ICI/IMU.

Soppressione comunicazioni di beni ai soci - È stata abrogata la disciplina delle comunicazioni relative alla concessione di beni d'impresa in godimento ai soci.

Soggetti IRES: coordinamento tra bilancio civilistico e fiscale e proroga della dichiarazione dei redditi e IRAP - Una modifica inserita durante l'iter di conversione in legge ha esteso le modalità di determinazione del reddito previste per i soggetti che adottano gli Ias/Ifrs alle imprese che redigono il bilancio sulla base dei nuovi principi contabili nazionali Oic, ad eccezione delle micro-imprese. In estrema sintesi, la norma

Servizi Professionali Srl

prevede il pieno riconoscimento della rappresentazione di bilancio fondata sul principio della prevalenza della sostanza sulla forma mediante la disattivazione delle regole di competenza fiscale.

Per i soggetti interessati da queste novità viene inoltre prorogato al 16 ottobre 2017 (in quanto il 15 cadrà di domenica) il termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni Irap.

Incentivi per il rientro in Italia - Prorogato al 30 aprile 2017 il termine per l'esercizio della scelta sul regime fiscale di favore applicabile ai lavoratori che rientrano in Italia.

Credito d'imposta per la modernizzazione del sistema di distribuzione e vendita dei prodotti editoriali - Il credito d'imposta per sostenere l'adeguamento tecnologico degli operatori della filiera distributiva (editori, distributori e rivenditori), finalizzato alla modernizzazione del sistema di distribuzione e vendita della stampa quotidiana e periodica, è utilizzabile per gli interventi di adeguamento tecnologico sostenuti sino al 31 dicembre 2017.

Lotteria nazionale collegata a scontrini e ricevute fiscali - Prorogato al 1° novembre 2017 (originariamente il termine previsto era il 1° marzo 2017) l'avvio dell'applicazione sperimentale della lotteria nazionale prevista dalla legge di Bilancio 2017 (articolo 1, comma 543), legata agli scontrini relativi agli acquisti di beni o servizi, effettuati da persone fisiche residenti, fuori dall'esercizio di attività d'impresa, arte o professione, mediante strumenti che consentano il pagamento con carta di debito e di credito.

LUL telematico: rinvio al 1° gennaio 2018 dell'obbligo della modalità telematica per la tenuta del Libro Unico del Lavoro;

Comunicazioni Inail: rinvio al 12 ottobre 2017 dell'obbligo a carico del datore di lavoro e del dirigente della comunicazione in via telematica all'INAIL, a fini statistici e informativi, dei dati relativi agli infortuni che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Collocamento obbligatorio: rinvio al 1° gennaio 2018 dell'obbligo per i datori di lavoro privati che occupano da 15 a 35 dipendenti di avere alle proprie dipendenze almeno un soggetto rientrante nella tutela del collocamento obbligatorio, a prescindere dalla circostanza che il datore proceda o meno a nuove assunzioni.

Indennità disoccupazione: proroga della DIS-COLL per gli eventi di disoccupazione dei co.co.co. ricadenti nel periodo 1° gennaio 2017-30 giugno 2017, nel limite di 19,2 milioni di euro per il 2017.

DURC: istanza di definizione dei ruoli e regolarità del documento

L'INPS - con Nota 22 febbraio 2017, n. 12707 - ha precisato che il contribuente che ha presentato istanza di adesione alla definizione agevolata dei ruoli (rottamazione cartelle) si considera regolare soltanto nel momento in cui si conclude la procedura di accoglimento della domanda stessa: fino ad allora, dunque, non si potrà ottenere un DURC positivo.

Servizi Professionali Srl

Nello specifico, l'Istituto ha chiarito che una volta ottenuta la rateizzazione del debito da parte della società di riscossione, il contribuente può pagare la prima rata per poi sospendere i versamenti e chiedere la rottamazione delle cartelle, usufruendo così dell'abbattimento delle sanzioni e dello sblocco del documento unico di regolarità contributiva, precluso nella procedura ordinaria fino al primo versamento.

Enti associativi: invio telematico modello comunicazione dati rilevanti

Il 31 marzo 2017 sarà l'ultimo giorno utile per l'invio, in via telematica, diretta o mediante intermediari abilitati a Entratel, del "Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi", nel caso in cui, nel corso del 2016, si siano verificate variazioni di alcuni dei dati dell'ente precedentemente comunicati.

Per gli enti neocostituiti, il primo modello deve invece essere inviato entro 60 giorni dalla data di costituzione.

L'invio del modello è presupposto necessario per beneficiare della non imponibilità delle quote e dei contributi associativi nonché, per determinate attività, dei corrispettivi percepiti dagli enti associativi privati, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa tributaria.

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.